



Città di Foggia

PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA SINDACALE

nr. 17 del 12/03/2020

OGGETTO: Misure precauzionali ulteriori in esecuzione del D.P.C.M. 9 marzo 2020 per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID 19. Chiusura Parchi gioco, Villa e Cimitero comunali, e divieto di accesso a parchi, giardini ed aree verdi non recintati.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del 30 gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei;
- in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione, è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed è stato individuato il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario cui è stato affidato il coordinamento degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale, nonché degli effetti nell'ambito della provincia di Foggia;

VISTI:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'art. 3, comma 1;
- l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 21 del 27 gennaio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;

- l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 26 del 1° febbraio 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale - n. 44 del 22 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020 che ha esteso le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale ed ha vietato ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- il D.P.C.M. 11 marzo 2020 che ha disposto ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, nella considerazione che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

PRESO ATTO che le misure adottate a livello governativo pongono come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, **evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;**

CONSIDERATO che nei luoghi pubblici come i parchi gioco, i giardini, il cimitero potrebbe registrarsi la presenza di cittadini ed utenti non pienamente compatibile con il rigoroso rispetto delle misure adottate tale da rendere altamente probabile il concretizzarsi di situazioni di assembramento di persone di proporzioni tali da non garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d) del D.P.C.M. 8 marzo 2020, come si è già tra l'altro verificato nella mattinata odierna;

TENUTO CONTO delle difficoltà di monitorare e prevenire quanto sopra, attraverso forme di controllo e di intervento della Polizia Locale;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

RITENUTO, quindi, in forza dei poteri conferiti dalle predette disposizioni, d'intervenire con urgenza e senza indugio, ai sensi del richiamato art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, adottando misure preventive, coerenti con l'impostazione e gli obiettivi del D.P.C.M. "IO RESTO A CASA", atte a contenere e fronteggiare possibili situazioni di pregiudizio per la salute e la sicurezza della popolazione, limitando ogni possibile situazione di aggregazione di persone;

ORDINA

la chiusura immediata:

- **dei parchi giochi comunali recintati**
- **della Villa Comunale e dei giardini pubblici recitati**
- **del Cimitero**, con esclusione delle attività non differibili (tumolazioni, ecc...) da svolgersi a cura del personale preposto adottando ogni cautela nello svolgimento delle stesse;

il divieto di accesso a parchi, giardini ed aree verdi non recintati.

Le disposizioni del presente provvedimento sono efficaci fino a nuova ordinanza di revoca.

AVVERTE

salvo che il fatto costituisca più grave reato, che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento è punito ai sensi dell'art. 650 del codice penale, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6.

che è esperibile avverso la presente ordinanza, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, da proporre entro il termine di gg. 120 a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale e/o alla piena conoscenza della presente ordinanza.

DISPONE

che la presente ordinanza venga trasmessa, per i provvedimenti di competenza:

- ai Servizi LL.PP. – Ambiente- Sociale e Prevenzione;
- alla Soc. PFC c/o Cimitero di Foggia

e resa nota:

- alla Prefettura di Foggia
- al Comando Prov.le dei Carabinieri
- al gruppo Carabinieri Forestali di Foggia
- al Comando di Polizia Locale di Foggia

La presente ordinanza è inserita nel Registro Generale dei Decreti e delle Ordinanze del Sindaco, detenuto dall'Ufficio di Gabinetto del Sindaco pubblicata all'albo pretorio, trasmessa al servizio proponente e resa nota mediante avviso sul sito istituzionale del Comune di Foggia e **mediante diffusione attraverso la stampa locale.**

IL SINDACO

Franco Landella